

## CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "J. TOMADINI" di UDINE

### VERBALE n. 8 del 29 Giugno 2020

L'anno 2020, il 29 del mese di Giugno, alle ore 15,30, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi si è riunito in tele-conferenza il Consiglio Accademico.

All'appello risultano		Presenti	Assenti
Presidente	Direttore Virginio Zoccatelli	x	
Docente	Barbieri Roberto	x	
Docente	-----		x
Docente	Caldini Sandro	x	
Docente	Costaperaria Alessandra	x	
Docente	Pagotto Mario	x	
Docente	Scaramella Andrea	x	
Docente	Tauri Claudia	x	
Docente	Teodoro Carlo		X giustificato
Studente	Di Paolo Felice	x	
Studente	Nocera Alberto	x	
TOTALE		9	2

Svolge funzioni di Segretario il prof. Sandro Caldini.

Sono presenti i Vice-Direttori Prof. Luca Trabucco e Prof. Nicola Bulfone.

Riconosciuta la validità della riunione, si passa alla discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

#### 1. Approvazione dell'Ordine del Giorno

Il Direttore legge quindi il seguente OdG:

1. Approvazione dell'ordine del giorno;
2. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;
3. Organico d'Istituto a.a. 2020-21
4. Proposta riduzione contributi scolastici a.a. 2020-21
5. Proposta acquisti per il piano informatico
6. Convenzione tra Conservatorio e Istituto Scolastico Udine II

7. Attribuzione idoneità Esercitazioni Corali e Orchestrali
8. Corso di didattica della Musica ad indirizzo strumentale: proposta attribuzione insegnamento di Metodologia generale dell'insegnamento strumentale
9. Comunicazioni del Direttore
10. Comunicazioni dei Consiglieri
11. Varie ed eventuali.

Il Consiglio Accademico approva all'unanimità.

### **Delibera n. 47 / anno 2020**

#### **2. Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente**

Il Direttore dà lettura del verbale n.7/2020.

Il Consiglio approva all'unanimità.

### **Delibera n. 48 / anno 2020**

#### **3. Organico d'Istituto a.a. 2020-21**

Il Direttore rende noto all'assemblea che l'organico del Personale Tecnico/Amministrativo, rimane invariato mentre, riguardo alle cattedre di docenza in organico fa presente quanto segue:

#### **Conversioni**

**Si propongono le seguenti conversioni di cattedra:**

- **Codice: CODM/07, Classe di Concorso F 310: Poesia per musica e drammaturgia musicale**  
in  
**Codice: COME/04, Classe di Concorso F570: Elettroacustica**

Questa materia attualmente ha un peso marginale nei piani di studio di Triennio e Biennio e può essere attribuita, secondo la disponibilità di professionalità interne, a docenti di area storica o compositiva. Queste le materie afferenti alla cattedra: Letteratura e testi per musica (54 ore collettive) e Storia del Teatro musicale (54 ore collettive).

Dall'analisi del numero di studenti che hanno inserito la materia in piano di studi, si ottiene la seguente situazione riferita agli aa.aa. 2018/19-2019/20-2020/21-2021/22:

#### **Letteratura e testi per musica**

- **2018/2019**            10
- **2019/2020**            7
- **2020/2021**            3
- **2021/2022**            6

#### **Storia del teatro musicale**

- **2018/2019**            12
- **2019/2020**            9
- **2020/2021**            6
- **2021/2022**            1

## **Totale cattedra**

- **2018/2019** 22
- **2019/2020** 16
- **2020/2021** 9
- **2021/2022** 7

La cattedra di Elettroacustica, della quale si chiede l'apertura, affiancherebbe la cattedra di informatica Musicale (materia attualmente in organico presso il Conservatorio) per supportare le esigenze che l'Istituto presenta nell'implementare il settore della musica elettronica e delle nuove tecnologie legate al suono e al video: il numero di studenti interessati alla materia, da scegliere secondo il piano di studi, è di gran lunga superiore alle necessità registrate per la materia di Poesia per musica e drammaturgia musicale.

## **Blocchi/Indisponibilità**

**Si propone il blocco della seguente cattedra:**

- **Codice: COMA/15, Classe di Concorso F110 Clavicembalo e tastiere storiche**

**Cattedra non disponibile per possibile compensazione esonero insegnamento Direttore (elezione il giorno 24 luglio)**

La cattedra di Clavicembalo negli ultimi anni ha registrato pochissimi allievi effettivi. Sommando tutti gli insegnamenti afferenti (prassi esecutive e repertori per clavicembalo e tastiere storiche, clavicembalo supplementare, pratica del basso continuo, tecniche di improvvisazione su strumento a tastiera) si ottengono i seguenti numeri:

- **2018/2019** 3
- **2019/2020** 10
- **2020/2021** 13
- **2021/2022** 4

Rimanendo nel nostro Istituto la possibilità di seguire l'intero percorso di Clavicembalo e tastiere storiche sia nel triennio che nel biennio (come da Manifesto degli Studi), tali insegnamenti specifici verrebbero coperti da risorse del Conservatorio attraverso indagine interna.

Riguardo a quanto esposto interviene la Prof.ssa Costaperaria chiedendo al Direttore l'attuale richiesta di iscrizioni per Clavicembalo. Il Direttore risponde che la media è di circa 2 studenti effettivi all'anno.

Il Prof. Pagotto trova corretta l'apertura di una cattedra di Elettroacustica ma rimane dubbioso sulla scelta operata dalla direzione a scapito di Poesia per musica e drammaturgia musicale, in quanto tale materia dovrebbe, secondo logica, essere coperta dagli insegnanti di Storia della Musica visto che non esiste un titolare di cattedra: quale certezza c'è che ci siano docenti interessati? Viceversa, riguardo alla permanenza della cattedra di Organo complementare, osserva che l'istituto ha già ben 3 cattedre di strumento principale. Il Direttore riferisce che i docenti di Organo, dopo un incontro informativo svolto in presenza del Vicedirettore Trabucco, hanno respinto la richiesta di chiusura della stessa ed hanno rifiutato anche la riconversione della stessa a strumento principale. Interviene inoltre il Prof. Trabucco che ritiene tale cattedra, allo stato attuale delle cose, abbastanza anacronistica e pochissimo frequentata così che l'insegnante uscente per pensionamento, è stato utilizzato per le necessità dell'istituto (soprattutto come Pratica della lettura pianistica, basso continuo etc.); le domande di ammissione

pervenute per organo, sono soprattutto per il livello Pre-Propedeutico; in futuro sarebbe anzi prevedibile una condivisione della stessa con Trieste. Il Prof. Caldini non trova alcuna giustificazione alle argomentazioni dei colleghi di organo, in quanto i docenti, quali impiegati pubblici, devono fare gli interessi dello Stato e non i propri (art. 98 della Costituzione); oltretutto se hanno rifiutato di convertire la cattedra nello strumento principale, a maggior ragione si potrebbe ipotizzare la chiusura della cattedra di organo complementare, lasciando l'altra. Riguardo al mantenimento della cattedra di Clavicembalo, il Prof. Trabucco ipotizza, in futuro, di poter creare un dipartimento di musica antica.

Riguardo la conversione in Elettroacustica il Prof. Barbieri fa le seguenti considerazioni.

1) prima di eliminare la cattedra di Poesia per musica e drammaturgia musicale, andrebbe chiesto il parere al dipartimento di canto.

2) la propria posizione, riguardo allo svecchiamento delle proposte formative del Conservatorio verso una maggiore implementazione d'insegnamenti che riguardino in generale le nuove tecnologie e la "musica elettronica", è sempre stata di convintissimo sostenitore. Ciò tuttavia, per essere efficace ed efficiente, dovrebbe essere finalizzato all'istituzione di un "vero" corso di diploma accademico appartenente alla scuola Musica Elettronica con indirizzo "compositivo" e/o "interpretativo" e/o in "tecnico di sala di registrazione" o altro indirizzo funzionale al nostro Conservatorio. In tale prospettiva, Elettroacustica è uno degli insegnamenti caratterizzanti che dovrebbero essere attivati. Elettroacustica al momento risulta essere solamente un insegnamento complementare od opzionale tra quelli affini per biennio e triennio, con un numero di ore che potrebbe essere svolto entro il monte ore dell'insegnante di Informatica Musicale senza la necessità di aprire una nuova cattedra. Il prof Barbieri, visto l'arrivo del nuovo docente di informatica Musicale, si domanda quindi se non sarebbe meglio aspettare un anno per prendere una decisione a riguardo, coprendo nel frattempo le ore di Elettroacustica con personale interno. Inoltre ribadisce che in futuro, andrebbe istituito un vero e proprio dipartimento di "Discipline della musica elettronica e delle tecnologie del suono", attualmente inesistente, con tutte le necessarie cattedre tra cui Elettroacustica.

Il Rappresentante degli Studenti Di Paolo è anch'esso a favore dell'apertura della cattedra di Elettroacustica e suggerisce al Direttore di considerare anche l'apertura di Tecnico di sala o di studio, materia spesso assai richiesta dall'utenza.

Il Consiglio approva all'unanimità il mantenimento dell'attuale organico del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario.

#### **Delibera n. 49/ anno 2020**

Il consiglio approva a maggioranza la trasformazione della cattedra di Poesia per musica e Drammaturgia musicale in Elettroacustica (7 voti favorevoli e 2 contrari, i Proff. Caldini e Barbieri)

#### **Delibera n.50/ anno 2020**

Il consiglio approva a maggioranza il congelamento della cattedra di Clavicembalo con 8 voti a favore ed 1 astenuto (Prof. Barbieri).

#### **Delibera n.51/ 2020**

#### **4. Proposta riduzione contributi scolastici a.a. 2020-21**

Il Direttore spiega che a causa dei disagi conseguenti la pandemia COVID-19, l'anno accademico non si è svolto in modo regolare provocando un parziale utilizzo, da parte degli studenti, delle risorse e dei servizi in generale.

Sentito il parere favorevole dell'amministrazione, il Direttore propone al C. Accademico la riduzione dei contributi scolastici del 40% per il prossimo anno accademico 2020-2021.

A riguardo il Prof. Caldini, fa presente che l'amministrazione avrebbe potuto modificare il Manifesto degli Studi, visto che la legge vigente lo permette.

Il Consiglio approva all'unanimità.

**Delibera n.52 / anno 2020**

#### **5. Proposta acquisti per il piano informatico**

Il Direttore riferisce di aver approntato la sottostante bozza per lo sviluppo del Piano informatico dell'Istituto.

##### **Piano per l'elaborazione del Settore informatico**

- 8 PC portatili di formato grande (min. 15-17 pollici) destinati alla sala studio/consultazione della Biblioteca. Controllare in fase di acquisto che siano predisposti per il blocco di sicurezza.
- 10 PC portatili a disposizione di docenti e studenti per implementare la strumentazione necessaria alla didattica e agli esami on-line.
- Cablaggio degli edifici e l'acquisto dei nuovi server.
- Estensione della rete wifi a copertura delle aule e degli uffici di tutti gli ambienti del Conservatorio.
- Rinnovo PC: 6 computer fissi di cui 1 per il centralino Biblioteca, 1 per il Bibliotecario, 2 Antidirezione, 1 sala Perosa. 1 centralino.
- Web-cam applicate ai PC fissi: acquisto di n. 7 unità per la predisposizione di postazioni fisse utili a esami e riunioni on-line.
- Estensione della firma digitale ai docenti (100).
- Acquisto Software musicali e gestionali.
- Acquisto di 14 LIM. 2 per Composizione, 2 per Armonia, 2 per Storia della Musica, 1 per Didattica della musica, 1 per Jazz, 1 Informatica, 5 per le sale (Vivaldi, Perosa, Udienze, Pezzè, Monteverdi).
- 2 Totem o schermi informativi per la gestione prenotazione aule studio per gli studenti. Sviluppo di un software applicato a queste necessità.
- Leggii elettronici o tablet per l'orchestra (60 unità).
- Installazione della tecnologia LoLa.

A riguardo il Prof. Pagotto chiede se si possono attivare, in futuro, i registri elettronici per i docenti.

Interviene il Prof. Scaramella e riferisce che sono dei sistemi rigidi e non adatti ad un Conservatorio; tuttavia la firma elettronica per tutti i Docenti, può viceversa essere molto utile e suggerisce infine l'acquisto di cuffie e microfoni di qualità per poter utilizzare al meglio i PC. E' di questo avviso anche il Prof. Barbieri, il quale, riferisce che il potenziale acquisto delle LIM non sembra essere la scelta più giusta in quanto sono sistemi chiusi; propende piuttosto per l'acquisto di schermi di proiezione e relativi proiettori; riguardo ai leggii elettronici, esprime parere negativo con ampie giustificazioni. A riguardo di quest'ultimo passaggio, sono concordi il Prof. Pagotto e il Rappresentante degli Studenti Di Paolo. Quest'ultimo, riguardo ai monitor e software proposti per la gestione delle aule, chiede al Direttore che fine farà il protocollo per la gestione dell'utilizzo delle aule e troverebbe più giusto impiegare i soldi in fotocopiatrici con schede ricaricabili per uso degli studenti. Il Prof. Bulfone riferisce che in Svizzera e Germania, durante il periodo di *lockdown*, è stata sviluppata una piattaforma (Digital Stage) per permettere le prove a distanza con prezzi bassissimi e che si interfaccia perfettamente con la tecnologia LoLa. Il Prof. Trabucco riferisce che i Totem, non sono una priorità dell'Istituto e ritiene la proposta di acquisto dei leggii elettronici onerosa e di difficile gestione; suggerisce a riguardo, dei tablet. Il Prof. Caldini avverte che si asterrà da qualsiasi decisione in merito in quanto la bozza del Direttore è stata recapitata senza dare tempo ai Consiglieri di informarsi adeguatamente e sottolinea che ciò che verrà deliberato risulterà impegnativo e non potrà essere cambiato; per questo preferirebbe non una bozza ma una proposta concreta. A seguito di questi interventi, 7 consiglieri chiedono al Direttore di togliere dalla bozza la proposta di acquisto di Leggii elettronici. Si astiene il Prof. Caldini

Il Consiglio approva a maggioranza con 8 voti favorevoli ed 1 astenuto (Prof. Caldini).

### **Delibera n.53 / anno 2020**

## **6. Convenzione tra Conservatorio e Istituto Scolastico Udine II**

Il Direttore riferisce di aver ricevuto la sottostante proposta di convenzione con la Scuola Media Valussi:

### **Istituto Comprensivo II Udine**

### **Conservatorio Statale di Musica**

### **“Jacopo Tomadini” - Udine**

### **PREMESSA**

L'ex Scuola Media Statale “Tomadini” ha affiancato il Conservatorio Jacopo Tomadinidi Udine per oltre vent'anni, svolgendo una peculiare funzione formativa che ne faceva un Istituto altamente specializzato, verso cui convergevano quegli alunni, provenienti anche da paesi limitrofi, che si segnalavano per particolari doti musicali.

In tale istituzione gli studenti hanno avuto la possibilità di organizzare la doppia attività di studio in modo armonico arricchendo il curriculum con attività formative, consolidatesi con l'autonomia scolastica, volte a stabilire una relazione più proficua tra gli studi musicali

professionalizzanti e la normale attività didattica curricolare.

Dall'a.s. 1993/1994 la Scuola Media di "Via Petrarca" ha ospitato all'interno dei suoi locali le aule per lo svolgimento delle attività didattiche della Scuola Media annessa al Conservatorio. In seguito alle comunicazioni del C.S.A. di Udine del 01/09/ 2005 e della Direzione Generale per gli ordinamenti Scolastici del M.I.U.R. del 03/11/2005 relativa al Piano Provinciale di Razionalizzazione della Rete Scolastica per l'anno scolastico 2006/2007 e alle risultanze dell'incontro del 07/12/2005 con gli Enti Locali ed i rappresentanti delle due scuole ed infine al Disposto dell'Ufficio Scolastico Regionale di Trieste prot. n. 5127/C20 del 11/5/2006 che ha annesso a decorrere dall'1/9/2006 la Scuola Media Tomadini alla Scuola Media di via Petrarca (ora Secondaria di primo grado), in data 6 marzo 2007, è stata stipulata una convenzione per la regolamentazione del rapporto tra i due Enti.

Dall'a.s. 2012/13 la Scuola secondaria di primo grado di "Via Petrarca" è rientrata all'interno dell'Istituto Comprensivo II di Udine. Il presente atto intende rinnovare e aggiornare la suddetta convenzione. Al fine di potenziare e ampliare la formazione musicale, l'Istituto Comprensivo II di Udine ha richiesto all'USR anche l'attivazione di un indirizzo musicale (SMIM).

Gli strumenti musicali per i quali si è richiesta l'attivazione sono: 1) Pianoforte (AJ56 ex AJ77)

2) Saxofono (AK56 ex AK77) 3) Tromba (AL56, ex AL77)

4) Violoncello (AN56, ex AN77).

La richiesta degli strumenti è coerente con le scelte del progetto didattico e la realtà territoriale. L'obiettivo che si intende perseguire attraverso l'istituzione della scuola ad indirizzo musicale (SMIM) è quello di dare una concreta risposta alla sempre crescente richiesta da parte delle famiglie, che desiderano preparare i ragazzi allo studio della musica a livelli di alta formazione. In tale indirizzo sarebbe valorizzato, infatti, lo studio musicale inteso come esperienza altamente educativa per l'individuo in quanto tale, finalizzato alla sua crescita culturale e civile.

Il piano di studi e le scelte metodologiche, in accordo con l'età e i bisogni educativi degli allievi, tendono a sollecitare la sensibilità percettiva, la memoria musicale, la ricerca qualitativa del suono strumentale e della voce.

L'allievo in SMIM sarebbe quindi accompagnato a creare dei vissuti forti circa l'esperienza musicale che si presenta come ambito particolare del più vasto panorama della comunicazione, entro il quale il teatro, l'immagine, la trasversalità artistica, la multimedialità e la tecnologia diventano occasione di formazione esistenziale (Progetto Opera, di ventennale esperienza). Educare "al bello" diventa presupposto per la costruzione di una società migliore, formando cittadini più consapevoli e che possono agire valori quali: il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente in cui vivono; l'accoglienza della diversità, della complessità, del cambiamento; la pratica dell'ascolto e l'assunzione di un atteggiamento critico costruttivo. Tutti valori, questi, costruiti principalmente dall'educazione attraverso l'arte se presente in modo incisivo nell'esperienza di vita dell'individuo.

Ecco quindi che SMIM diventa luogo di incontro tra arte e pedagogia, in cui vengono attivate azioni educative tese non solo a familiarizzare gli allievi con i linguaggi e le pratiche dell'arte, ma anche a stimolare processi di apprendimento raffinato ai fini della prosecuzione negli studi musicali.

## **CONVENZIONE**

Il Conservatorio Statale di Musica "Jacopo Tomadini" di Udine (UD) (di seguito denominato Conservatorio), codice fiscale n. 940058600302, con sede in Udine, piazza I° maggio n. 29, rappresentato, in qualità di direttore protempore, dal m° Virginio Pio Zoccatelli

e

l'Istituto Comprensivo II di Udine (di seguito denominato Istituto) codice fiscale CF 94127280306 con sede in Udine, via Petrarca, 19, rappresentante legale Dirigente Scolastico protempore dott.ssa

Maria Elisabetta Giannuzzi

- Visto l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che prevede "le amministrazioni pubbliche possono (...) concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività d'interesse comune";
- Visti gli art. 6, 7, 9, 12 del regolamento sull'Autonomia Scolastica D.P.R.275/99;
- Vista la Legge 11 gennaio 1996, n.23 "Norme per l'edilizia scolastica";

- Vista la Legge 15 marzo 1997, n. 59 “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni e gli enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa” ed in particolare il Capo IV, art. 21, che, dettando le norme di delega per la progressiva attribuzione della personalità giuridica e dell’autonomia funzionale a tutte le istituzioni scolastiche (commi 1/10), ma anche ai Conservatori di musica (comma 11), stabilisce per le istituzioni scolastiche medesime la possibilità di stipulare convenzioni per il conseguimento dei propri fini istituzionali;
- Ai sensi degli articoli 138, lettera b) e 139, lettera a) del Decreto Legislativo 31.03.1998, n112;
- Visto il D.P.R. 18 giugno 1998, n.233 “Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionale dei singoli istituti, a norma dell’articolo 21 della Legge n. 59 del 16/07/1997”;
- Vista la Legge n. 508 del 21/12/1999 disciplinante La “Riforma delle Accademie di Belle Arti, dell’Accademia Nazionale di Danza, dell’Accademia Nazionale di Arte Drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, di Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali Parificati”;
- Visti gli artt. 1 e 3 del D.I. n. 234 del 26 giugno 2000 “Regolamento recante norme in materia di curricoli dell’autonomia e delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. n. 275 dell’8 marzo 1999”;
- Visto il D.I. n. 44 del 01.02.2001, Regolamento concernente “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”, Tit. IV, specie art. 31 commi 1/2, che stabilisce che “le istituzioni scolastiche, (...) per il raggiungimento e nell’ambito dei propri fini istituzionali, hanno piena autonomia negoziale” e in particolare “possono stipulare convenzioni e contratti”;
- Vista la Legge n.53 del 28/03/2003, concernente la “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia d’istruzione e di formazione professionale”;
- Visto il Decreto Legislativo 19 febbraio 2004, n. 59 “Definizione delle Norme generali relative alla scuola dell’infanzia e primo ciclo d’istruzione a norma dell’articolo 1 della Legge 28 marzo 2003, n.53”;

- Vista la nota del C.S.A di Udine prot. n. 218/C2 del 01/09/2005;
- Vista la nota del M.I.U.R. – Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici prot.n.10135 del 03/11/2005;
- Visto il disposto dell'Ufficio Scolastico regionale di Trieste, prot. n. 5127/C20 del 11.5.2006;
- Visto il D.M. 13 giugno 2006, n. 47 “Schema regolamento obbligo di istruzione”;
- Vista la Nota Ministeriale del 721/2006;
- Visto il comma 3 art. 1 della legge 107/2015 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante “Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107”, in particolare il comma 2 dell'art. 2, il comma 1 dell'art. 4, i commi 2, 3, 4 e 6 dell'art. 15;
- Considerata la richiesta di istituzione di un corso musicale (prot. 11218/2019 del 21/11/2019) che questo Istituto intende avviare come da delibera n. 16 del Collegio dei Docenti del 14/10/2019 (strumenti richiesti: Pianoforte -AJ56 ex AJ77, Saxofono - AK56 ex AK77, Tromba - AL56, ex AL77, Violoncello - AN56, ex AN77). Considerato che il Conservatorio ai sensi dell' art. 3 comma 2 del proprio Statuto, può stabilire rapporti con enti pubblici e privati, con soggetti fisici e giuridici che esercitino attività di impresa o professionali, nazionali e internazionali, attraverso contratti e convenzioni; può istituire o partecipare a consorzi con altre Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale e con le Università;
- Visto il Manifesto degli studi per l'a.a. 2020/ (decreto del Direttore n. 57/2020 del 15/4/2020– prot. n. 2311/B2)

**SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

Art. 1– Le premesse fanno parte integrante della presente Convenzione. La Convenzione ha lo scopo di:

- a) consolidare una qualificata rete di scambio di esperienze, finalizzata allo sviluppo della formazione in ambito musicale;
- b) coordinare i percorsi formativi di base, rendendoli omogenei in vista di uno sbocco naturale nell'accesso al Conservatorio;
- c) ampliare e qualificare il bacino di utenza delle attività musicali;
- d) promuovere e diffondere la cultura musicale, svolgendo una funzione di coordinamento delle esperienze didattiche, artistiche e di ricerca, mediante lo scambio di risorse e potenzialità tra le rispettive istituzioni firmatarie;
- e) realizzare progetti artistico-didattici in collaborazione;

f) valorizzare e proseguire un'esperienza di collaborazione e integrazione, tra l'Istituto e il Conservatorio, che rappresenta da anni un esempio virtuoso nel territorio.

Art. 2- All'interno della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto sono attivate sezioni Convenzionate al Conservatorio di Musica. Potranno accedere a tali sezioni gli alunni che, dopo l'esame di ammissione al Conservatorio, sono risultati idonei.

Art. 3 – Potranno prioritariamente accedere a tali sezioni gli alunni che, dopo la prova attitudinale al Conservatorio e/o presso l'Istituto per l'accesso alla SMIM, hanno superato l'esame di ammissione. La prova attitudinale presso il Conservatorio si svolge secondo le modalità stabilite dallo stesso; il superamento di tale prova consente l'ammissione ai corsi pre-propedeutici del Conservatorio e alle sezioni dell'Istituto convenzionate con il Conservatorio.

*Tutti gli allievi ammessi sono tenuti a partecipare a tutte le proposte didattiche convenute dai due Enti.*

Art. 4 – Ai soli allievi che hanno superato l'esame di ammissione in Conservatorio ai corsi pre- propedeutici sarà impartito dai docenti del Conservatorio, presso la sede dello stesso, l'insegnamento articolato nelle seguenti aree formative: Strumento, corso di LSTE, e musica d'insieme. I docenti del Conservatorio non fanno parte del Consiglio di Classe dell'Istituto ma forniranno elementi valutativi sulle attività progettuali e/o didattiche di cui ciascun C.d.C. terrà conto nella valutazione.

Gli allievi idonei ma non ammessi al Conservatorio riceveranno le lezioni di educazione musicale all'interno della scuola da parte dei docenti titolari. Gli allievi non confermati e che si ritirino dal Conservatorio negli anni successivi mantengono il diritto a frequentare la classe della scuola in cui sono inseriti fino al

conseguimento della licenza.

Art. 5 – Il Piano dell’Offerta Formativa della Scuola Secondaria di primo grado descrive i percorsi didattici delle sezioni convenzionate con il Conservatorio. Si garantisce la flessibilità dell’orario nel limite massimo del 15%; tale flessibilità non modifica il monte ore annuale e non incide sull’orario di servizio dei docenti dell’Istituto.

Art.6 – Le proposte progettuali didattico-educative formulate dagli Enti contraenti coinvolgono il Dipartimento di Didattica del Conservatorio e possibili enti esterni, oltre ai docenti della Scuola Secondaria di primo grado. Tali proposte rientrano nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa dell’Istituto e si propongono come fine la disseminazione nel territorio di buone pratiche e la diffusione e valorizzazione della cultura musicale.

Art. 7 - Il trattamento dei dati personali relativi alle carriere degli studenti, onde garantire la piena attuazione degli impegni di cui alla presente convenzione, avverrà nel perseguimento delle finalità istituzionali proprie di ciascuno dei due enti e nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e dal Regolamento europeo per la protezione dei dati personali n. 679/2016. Titolare dei dati è l’Istituto.

Art.8 – La presente convenzione ha efficacia a partire dall’anno scolastico 2020/2021, per tre anni . La Convenzione, può essere tacitamente rinnovata per un ulteriore triennio. La presente Convenzione può inoltre essere revocata, da una delle parti firmatarie del presente disciplinare, attraverso una comunicazione motivata delle cause che ne impediscano la regolare applicazione.

In tal caso, l’avviso di recesso dalla Convenzione deve avvenire con almeno sei mesi di anticipo, in forma scritta, e comunque salvaguardando l’esito dell’anno scolastico nel quale le cause si manifestano. Le parti concordano le forme per la revoca della convenzione assicurando comunque gli allievi iscritti ai corsi pre-propedeutici. Qualora intervengano disposizioni normative incompatibili con la coerente attuazione di quanto previsto dal presente articolo o con le quali risultino in contrasto uno o più aspetti sostanziali della Convenzione, le parti si riuniscono per le determinazioni del caso. La Convenzione può essere integrata da altre convenzioni e/o progetti al fine di meglio corrispondere alle finalità previste in questo atto.

Art. 9 – La presente convenzione, munita della delibera di approvazione del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto, dal Consiglio Accademico e dal Consiglio di Amministrazione del Conservatorio, è inoltrata per opportuna conoscenza all’Ufficio Scolastico Regionale del Friuli Venezia Giulia e all’Ufficio Scolastico Provinciale.

Art. 10 – La Scuola Media di “Via Petrarca” avrà come interlocutore privilegiato il Conservatorio di Musica “Jacopo Tomadini” di Udine per le sezioni convenzionate.

A riguardo intervengono i Proff. Costaperaria e Bulfone, sottolineando gli ottimi rapporti con la Scuola Media Valussi, oltre al significato formativo della collaborazione che porta ogni anno all’allestimento del Progetto Opera.

Il Consiglio approva all’unanimità

**Delibera n.54 / anno 2020**

#### **7. Attribuzione idoneità Esercitazioni Corali e Strumentali**

Il Direttore lascia la parola al Prof. Trabucco a causa della particolare situazione creatasi a causa della pandemia: si richiede un’idoneità di ufficio limitata solo ed esclusivamente a quest’anno accademico 2019-2020 e specificatamente per le materie di esercitazioni corali e orchestrali come da Ordine del Giorno.

Il Consiglio approva all’unanimità.

**Delibera n.55 / anno 2020**

#### **8. Corso di didattica della Musica ad indirizzo strumentale: proposta attribuzione insegnamento di Metodologia generale dell’insegnamento strumentale**

Il Direttore riferisce che ha ricevuto recentemente una richiesta condivisa tra il gruppo di docenti della Didattica e il Prof. Viola, affinché l’insegnamento strumentale sia affidato, nel secondo anno di Biennio, ad un insegnante di strumento (affiancato a Didattica Generale).

Il Consiglio approva all’unanimità.

**Delibera n.56 / 2020**

#### **9. Comunicazioni del Direttore**

Il Direttore avvisa di aver emanato un decreto per le elezioni del direttore con votazione il 24 Luglio.

#### **10. Comunicazioni dei Consiglieri**

Il Prof. Barbieri desidera sapere dal Direttore, riguardo a Percussione Jazz, come mai gli studenti di tale corso non fanno strumento classico. Il Direttore risponde che gli iscritti a batteria jazz nel corso propedeutico, da regolamento, frequentano 3 anni di repertorio Classico.

Il Rappresentante degli Studenti Di Paolo chiede al Direttore quando si potrà discutere dei problemi sorti tra direzione e consulta. Interviene il Prof. Scaramella che sottolinea il disappunto creato dalle due recenti lettere della Consulta, sia perché vengono posti problemi sulla calendarizzazione degli esami e che erano risolvibili leggendo bene le

informazioni date, sia perché vengono continuamente mandate richieste di esame anche a pochissimi giorni di distanza dall'inizio degli esami stessi. Il Rappresentante degli Studenti Nocera fa presente che la questione degli esami non si è presentata adesso, ma va avanti da tempo e quindi non solo relativa alla pandemia. Gli studenti si sono sentiti abbandonati perché mancavano comunicazioni. Nelle loro lettere hanno sempre chiesto le cause e hanno usati canali ufficiali perché nessuno ha dato loro risposte. Anche il Presidente ha risposto evasivamente invitando a non usare il mezzo stampa. Il Rappresentante degli Studenti Di Paolo specifica a riguardo che loro non hanno dato la colpa a nessuno ed hanno chiesto una serena discussione, cosa che ad oggi, ancora non c'è stata. Il Direttore conferma la propria disponibilità ad incontrarsi e desidera sottolineare che, insieme ai Proff. Trabucco e Scaramella, è stato fatto il possibile per dare le informazioni agli studenti prima possibile, ma sia la creazione della piattaforma che la stesura del Vademecum hanno portato via molto tempo.

## **11. Varie ed eventuali**

Nessuna

La riunione termina alle ore 19,45

Il Verbalizzante

Prof. Sandro Caldini

Il Direttore

M° Virginio Pio Zoccatelli